



Il re di Giordania, il ministro della Difesa israeliano ripristina i legami

di: Amer Al Sabaileh

22 gennaio 2021

L'hosting pubblico di un funzionario israeliano da parte del re giordano Abdullah II mercoledì ad Amman, dicono gli osservatori, fa parte di un significativo ripristino dei legami tra i due storici partner di pace. È stato il primo incontro pubblico di questo tipo in più di quattro anni dopo che la Giordania è stata vista messa da parte dalle amministrazioni degli ex Stati Uniti Il presidente Donald Trump e l'ex primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu.

Il raro incontro pubblico ha visto il re giordano Abdullah II e il ministro della Difesa israeliano Benny Gantz parlare della sicurezza regionale e del miglioramento dei legami che erano diventati tesi negli ultimi anni.

Con la firma di un trattato di pace nel 1994, la Giordania è diventata un alleato della sicurezza per Israele, ma le relazioni hanno sofferto per il purulento conflitto israelo-palestinese. Sono migliorati con la formazione del nuovo governo israeliano lo scorso giugno.

Abdullah ha detto a Gantz che mantenere la calma nei territori palestinesi era cruciale e ha sottolineato la necessità di misure "per raggiungere una pace giusta e globale basata sulla soluzione dei due Stati" per porre fine al conflitto.

Frequenti scontri tra fedeli musulmani e forze di sicurezza israeliane a Gerusalemme est, dove la Giordania funge da custode dei luoghi santi, sono un'altra fonte di tensione.

In un tweet dopo l'incontro, Gantz "ha elogiato l'espansione delle relazioni" e "ha espresso l'impegno [di Israele] a sviluppare ulteriormente la sicurezza, gli scambi economici e civili".

Il commentatore politico giordano Amer Al Sabaileh afferma che l'incontro "fa parte del nuovo approccio giordano verso gli israeliani nell'era post-Netanyahu e Gantz è il canale principale".

Al Sabaileh ha detto a VOA che ricostruire le relazioni ufficiali era fondamentale a causa delle preoccupazioni della Giordania per la Cisgiordania e la scena politica palestinese, osservando che Gantz

UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri

Sede Legale: Via Filarete n. 120 – 00176 Roma
Recapito telefonico +39 331 364 9601

Recapito mail: info@unarma.it
Recapito mail certificata: unarmaasc@pec.it
Codice Fiscale n. 96430430585

ha anche parlato con il presidente palestinese Mahmoud Abbas.

Molte cose si stanno riscaldando in Cisgiordania. Alcune persone pensano che Abbas in un certo senso non abbia informato la Giordania del contenuto della riunione Gantz. Credono che non abbia nemmeno parlato della pace o della visione che i giordani continuano a promuovere per far rivivere i colloqui di pace. Quindi, è un modo per mantenere la Giordania a bordo, per mantenere attiva la linea giordana con gli israeliani ed evitare elementi sorprendenti sia a livello politico tra Israele e palestinesi che sulla stabilità della Cisgiordania in generale", ha affermato.

Anche se non c'è stata alcuna menzione nella lettura ufficiale sull'Iran, Al Sabaileh ha detto che crede che sia stato probabilmente discusso perché vede la Giordania come un potenziale obiettivo "per il confronto per procura dell'Iran con gli israeliani".

"Quando si tratta dell'Iran oggi, la Cisgiordania attraverso la Giordania è uno dei principali obiettivi della loro strategia di destabilizzare gli israeliani", ha detto. "A Gaza, hanno una chiara influenza. Libano meridionale, lo stesso. Gli iraniani sono più presenti ora nel sud della Siria. Ci sono stati molti tentativi anche di influenzare la Giordania e di operare in Giordania".

Ofer Zalberg, direttore del programma per il Medio Oriente presso l'austriaco Herbert C. Kelman Institute, ha detto al quotidiano Saudi Arab News che l'incontro Abdullah-Gantz è stato "parte dell'elusione di una politica di stabilizzazione di fronte a un'Autorità palestinese indebolita".

UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri

Sede Legale: Via Filarete n. 120 – 00176 Roma
Recapito telefonico +39 331 364 9601

Recapito mail: info@unarma.it
Recapito mail certificata: unarmaasc@pec.it
Codice Fiscale n. 96430430585